

Direzione Regionale: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G15170 del 09/11/2017

Proposta n. 19701 del 08/11/2017

Oggetto:

"Iniziative nelle giornate ecologiche nel Lazio". Contributi 2017 per la realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative nei Comuni del Lazio soggetti a inquinamento atmosferico, ricadenti in classe 1 ai sensi della DGR 536/2016". Approvazione dell'Avviso e dello Schema di Accordo con gli enti ammessi a contributo.

Proponente:

Estensore

ALOI VALERIO

Responsabile del procedimento

PAZIENTI CRISTIANA BARBARA

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: “Iniziative nelle giornate ecologiche nel Lazio”. Contributi 2017 per la realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative nei Comuni del Lazio soggetti a inquinamento atmosferico, ricadenti in classe 1 ai sensi della DGR 536/2016”. Approvazione dell’Avviso e dello Schema di Accordo con gli enti ammessi a contributo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio dell’11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 379 del 28/07/2015 recante Adozione delle misure di contenimento della spesa del personale e del Piano di recupero;

VISTO il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015 n° 15, Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che all’articolo 2 “Modifica all’allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni) prevede la DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI e nella relativa declaratoria ne definisce le competenze;

VISTA la D.G.R. n. 639 del 17/11/2015 concernente il “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto” al dott. Vito Consoli con decorrenza dal 1° gennaio 2016;

VISTA la Legge regionale n°15 del 16 Novembre 2015, concernente la “Soppressione dell’Agenzia regionale per i parchi e dell’Agenzia regionale per la difesa del suolo”;

PRESO ATTO della D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 “Ricognizione di cui all’art. 1, comma 1, lettera a), della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 "Soppressione dell’Agenzia regionale per i parchi e dell’Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie”;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 prende atto del Regolamento regionale 12 ottobre 2015, n. 15, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche” adottato con Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2015, n. 530, ed in particolare del fatto che: “l’art. 2, comma 1, che modificando, dal 1° gennaio 2016, l’allegato B del r. r. n. 1/2002 assegna alla Direzione regionale “Ambiente e sistemi naturali” ed alla Direzione regionale “Risorse idriche e difesa del suolo” le relative competenze, tra le quali quelle riferite, rispettivamente, all’Agenzia regionale per i parchi (ARP) ed all’Agenzia regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS)”;

CONSIDERATO, pertanto, come specificato nella D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 e previsto dalla L.R. 15 del 16 Novembre 2015 che la Direzione Ambiente e Sistemi Naturali prenderà in carico le competenze della soppressa ARP – Agenzia Regionale per i Parchi comprendenti tra l’altro le risorse umane, i beni strumentali e i beni mobili, i capitoli di bilancio assegnati, e ogni rapporto giuridico attivo e passivo;

VISTA, inoltre, la DGR n. 615 del 03/10/2017 che ha modificato la denominazione della direzione regionale “Ambiente e sistemi naturali” in direzione regionale “Capitale naturale, parchi e aree protette” rinnovando l’incarico di Direttore al dott. Vito Consoli con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTA la L.R. 20 Novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante “Legge di Stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017, n. 14, recante “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017- 2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017, concernente la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019, come integrata dalla circolare prot. n. 262081 del 23 maggio 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2017, n. 126, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2017, n. 249;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n.155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa” e successive modifiche e integrazioni che indica la valutazione della qualità dell'aria, effettuata su base annua mediante la verifica del rispetto dei valori limite degli inquinanti, quale elemento propedeutico per l’attuazione delle politiche di intervento e delle eventuali azioni di risanamento;

VISTA la D.G.R. 164 del 05/03/2010 avente ad oggetto: D.C.R. n. 66 del 10 dicembre 2009 “Piano per il risanamento della qualità dell’Aria” che stabilisce norme tese ad evitare, prevenire e ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l’ambiente nel suo complesso, determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera;

CONSIDERATO che le norme di attuazione del succitato Piano di risanamento della Qualità dell’Aria, all’art. 16, comma 1, lettera C), punto 2 prevedono, tra i compiti dei Comuni, l’istituzione di “giornate ecologiche” con blocco della circolazione di mezzi ad uso privato;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 683 del 24/10/2017 con cui la Giunta Regionale ha deliberato, specificandone le modalità:

1. di dare attuazione agli eventi, manifestazioni e iniziative nell’ambito delle “Iniziative nelle giornate ecologiche nel Lazio”, come indicate nelle premesse;
2. di trasferire risorse economiche sotto forma di contributi ai comuni ricadenti in classe 1 ai sensi della DGR 536/2016 che intendano realizzare nel proprio territorio “giornate ecologiche” al fine di promuovere iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza in concomitanza con lo svolgimento delle stesse;
3. che la Direzione regionale Ambiente e Sistemi Naturali, rinominata Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette ai sensi della DGR n. 615 del 03/10/2017, provveda all’esame delle richieste

pervenute dai Comuni sotto il profilo della coerenza con i programmi strategici e/o le finalità istituzionali della Regione, con particolare riferimento a quelle indicate all'articolo 3, comma 2, p. f) h) j) del r.r. 6/2017 e a quanto previsto dalla presente Deliberazione

4. che con successivo atto si provveda all'approvazione del contributo richiesto dalle amministrazioni comunali e al relativo impegno contabile;

5. che la copertura delle spese nel limite di euro 180.000.00, per l'anno 2017, sia posta a valere sul bilancio regionale sul capitolo di spesa E21949, di cui al programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

6. di approvare lo Schema di Avviso in allegato alla D.G.R. n. 683 del 24/10/2017;

7. di approvare lo Schema di Accordo da sottoscrivere con gli enti ammessi a contributo in allegato alla D.G.R. n. 683 del 24/10/2017;

PRESO ATTO che gli oneri per la copertura degli eventi da realizzare nell'ambito delle "giornate ecologiche", stimati complessivamente nel limite di euro 180.000,00, per l'anno 2017, sono posti a valere sul bilancio regionale sul capitolo di spesa E21949, di cui al programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

CONSIDERATO che la copertura degli oneri per come sopra specificata rappresenta il limite massimo di autorizzazione di spesa a valere sulle risorse iscritte nel bilancio regionale per l'anno 2017, fermo restando che all'effettiva utilizzazione delle risorse predette si provvederà con determinazioni dirigenziali del Direttore regionale della Direzione regionale competente, nel rispetto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta regionale 17 gennaio 2017, n. 14;

PRESO ATTO che le iniziative legate alla realizzazione delle "Giornate ecologiche" saranno realizzate nel periodo dell'anno a maggior frequenza di giorni ad elevato inquinamento dell'aria e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2017;

VISTO l'Avviso come riportato nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

RICHIAMATO lo Schema tipo di Accordo come riportato nell'allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che per le proposte di eventi, manifestazioni e iniziative, conformemente a quanto previsto dal citato r.r. 6/2017, l'Amministrazione regionale ritiene di contribuire, in misura non superiore all'80% delle spese rendicontate nei confronti delle richieste pervenute da ciascun Comune, nel limite massimo di 5.000,00 euro per singolo Comune;

CONSIDERATO che la verifica della rendicontazione delle spese sostenute dai Comuni sarà svolta in maniera congiunta dalla Struttura Comunicazione, relazioni esterne e istituzionali e dalla Direzione regionale Centrale Acquisti;

CONSIDERATO, altresì, che i comuni selezionati quali beneficiari del finanziamento in questione dovranno inviare la rendicontazione delle spese sostenute alla Direzione Regionale Centrale Acquisti al termine degli eventi, manifestazioni e iniziative, non oltre il termine stabilito del 30 gennaio 2018;

CONSIDERATO che la Struttura Comunicazione, relazioni esterne e istituzionali e la Direzione regionale Centrale Acquisti trasmetteranno le risultanze della verifica sulla rendicontazione delle spese al Direttore della Direzione regionale competente, al fine di procedere alla liquidazione delle stesse;

CONSIDERATO la necessità di permettere alle amministrazioni comunali interessate di presentare la richiesta di contributo con la relativa documentazione;

RITENUTO a tal fine di stabilire come data ultima di presentazione delle richieste di contributo il giorno 30 novembre 2017 alle ore 12,00;

DETERMINA

In conformità alle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

DI APPROVARE l'Avviso allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato1) che stabilisce la data ultima di presentazione della domanda per la richiesta di contributo nel giorno 30 novembre 2017 alle ore 12,00.

DI APPROVARE lo schema di accordo tra Pubbliche Amministrazioni allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2).

DI DARE ATTO che gli oneri per la copertura degli eventi da realizzare nell'ambito delle "giornate ecologiche", stimati complessivamente nel limite di euro 180.000,00, per l'anno 2017, sono posti a valere sul bilancio regionale sul capitolo di spesa E21949, di cui al programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, ai sensi della D.G.R. n. 683 del 24/10/2017.

DI DARE ATTO che la presentazione delle domande da parte dei Comuni interessati dovrà pervenire a far data dalla pubblicazione dell'allegato Avviso e comunque entro e non oltre le ore 12,00 del 30 novembre 2017.

DI DARE ATTO, altresì, che le richieste di contributo, ritenute ammissibili, saranno concesse in base all'ordine di ricezione e fino ad esaurimento della somma complessiva messa a disposizione per la realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative nei Comuni del Lazio soggetti a inquinamento atmosferico, ricadenti in classe 1 ai sensi della DGR 536/2016L.

IL DIRETTORE

Vito Consoli

AVVISO

“Iniziativa nelle giornate ecologiche nel Lazio”. Contributi per la realizzazione nel 2017 di eventi, manifestazioni e iniziative nei Comuni del Lazio soggetti a inquinamento atmosferico, ricadenti in classe 1 ai sensi della D.G.R. 536/2016.

Finalità dell'avviso.

Il presente Avviso pubblico prevede un sostegno ai Comuni sottoposti a fenomeni di inquinamento atmosferico persistenti e intensi per la realizzazione di “giornate ecologiche”, con blocco della circolazione di mezzi ad uso privato, previste nell’ambito del “Piano per il risanamento della qualità dell’Aria” di cui alla D.G.R. 164 del 05/03/2010 che stabilisce norme tese ad evitare, prevenire e ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l’ambiente nel suo complesso, determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera.

Beneficiari

Possono presentare domanda di ammissione al contributo del presente bando i Comuni ricadenti in classe 1 ai sensi della D.G.R. 536/2016 che si impegnino:

- a realizzare almeno una “giornata ecologica” come prevista dalle norme di attuazione del Piano di risanamento della Qualità dell’Aria art. 16, comma 1, lettera C), punto 2 di cui alla D.G.R. 164 del 05/03/2010 da realizzarsi non oltre dicembre 2017, nel limite massimo fissato del 31 dicembre 2017
- a garantire l’unicità della richiesta di contributo regionale per la manifestazione oggetto della richiesta
- a produrre una relazione illustrativa dell’evento che si intende realizzare con l’indicazione del periodo di svolgimento, definendo orientativamente le date prescelte e definendo il numero delle giornate previste
- a formulare il quadro economico delle spese complessive dell’evento con l’indicazione della quota a carico dell’amministrazione comunale
- a trasmettere un deliberazione di giunta comunale di approvazione dell’iniziativa legata allo svolgimento delle “giornate ecologiche” e della relativa richiesta di finanziamento

Modalità e Termini di presentazione

Le richieste di contributo da parte dei Comuni interessati allo svolgimento di eventi, manifestazioni e iniziative utili a sostenere la realizzazione delle “giornate ecologiche”, dovranno pervenire alla Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette a mezzo PEC all’indirizzo direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30/11/2017. Le richieste ritenute ammissibili, saranno ammesse a contributo in base all’ordine di ricezione e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie complessive disponibili.

Risorse finanziarie

Per il presente Avviso pubblico è prevista una dotazione finanziaria complessiva di € 180.000,00. Il contributo finanziario previsto dall'amministrazione regionale è stabilito, in misura non superiore all'80% delle spese rendicontate da ciascun Comune, nel limite massimo di € 5.000,00 (euro cinquemila) per singolo Comune.

Copia

**ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, n. 241
CON IL COMUNE DI _____ (___)**

TRA

La Regione Lazio, con cod. fisc. n. _____, p. iva n. _____, nella persona di _____, domiciliato per la carica, presso la sede regionale di via R.R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma;

E

Il Comune _____ (___), con cod. fisc. n. _____ p. iva n. _____, rappresentato dal Sindaco _____, domiciliato per le proprie funzioni in _____

Di seguito indicate come “le Parti”

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n.155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa” e successive modifiche e integrazioni indica la valutazione della qualità dell'aria, effettuata su base annua mediante la verifica del rispetto dei valori limite degli inquinanti, quale elemento propedeutico per l'attuazione delle politiche di intervento e delle eventuali azioni di risanamento
- la D.G.R. 164 del 05/03/2010 avente ad oggetto: D.C.R. n. 66 del 10 dicembre 2009 “Piano per il risanamento della Qualità dell'Aria” stabilisce norme tese ad evitare, prevenire e ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera
- le norme di attuazione del succitato Piano di risanamento della Qualità dell'Aria, all'art. 16, comma 1, lettera C), punto 2 prevedono, tra i compiti dei Comuni, l'istituzione di “giornate ecologiche” con blocco della circolazione di mezzi ad uso privato
- la D.G.R. 536/2016 ha provveduto all'aggiornamento dell'Allegato 4 della D.G.R. n. 217 del 18 maggio 2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e

agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D.lgs. 155/2010"

- nel territorio della Regione Lazio i comuni ricadenti in classe 1, ai sensi della succitata D.G.R. 536/2016, sono sottoposti a fenomeni di inquinamento atmosferico persistenti e intensi
- la Regione Lazio intende adottare iniziative che possano sensibilizzare la popolazione rispetto ai problemi derivanti da tale situazione e promuovere al contempo un cambiamento dei modelli di stile di vita collettivi
- la Regione Lazio intende sostenere in modo concreto la programmazione degli eventi e iniziative da tenersi nei Comuni del Lazio in occasione dello svolgimento delle “giornate ecologiche” previste dall’art. 16, comma 1, lettera C), punto 2 del Piano di risanamento della Qualità dell’Aria di cui alla D.G.R. 164 del 05/03/2010, in quanto attività utili a coinvolgere i cittadini dei comuni sottoposti a maggiore inquinamento atmosferico
- tali manifestazioni assumono significatività per il perseguimento degli obiettivi in materia di politiche in ambito ambientale e sociale, potendo, peraltro, attivare positivi effetti economici locali e dunque generare maggiori entrate per il bilancio regionale, anche indirette
- che i suddetti eventi, manifestazioni e iniziative nei Comuni sottoposti a maggiore inquinamento atmosferico hanno la finalità di restituire alla fruizione pubblica le zone sottoposte a blocco della circolazione delle auto ad uso privato attraverso il coinvolgimento dei cittadini in attività ludiche, educative, culturali, ecc.
- che i Comuni interessati ad aderire alla realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative nell’ambito delle “giornate ecologiche” hanno inviato una richiesta in conformità con gli elementi fondamentali ai fini dell’accoglimento e valutazione della proposta, consistenti in:
 - l’impegno a realizzare almeno una “giornata ecologica” come prevista dall’ art. 16, comma 1, lettera C), punto 2 del Piano di risanamento della Qualità dell’Aria di cui alla D.G.R. 164 del 05/03/2010 da realizzarsi, nel limite massimo fissato del 31 dicembre 2017
 - la dichiarazione di unicità della richiesta di contributo regionale per la manifestazione denominata _____
 - la relazione illustrativa dell’evento che il Comune di _____intende realizzare con l’indicazione del periodo di svolgimento, il numero delle giornate previste e la data o le date prescelte
 - il quadro economico delle spese complessive dell’evento con l’indicazione della quota a carico dell’amministrazione comunale

- la deliberazione di giunta comunale di approvazione dell'iniziativa legata allo svolgimento delle "giornate ecologiche" e della relativa richiesta di finanziamento
- con regolamento regionale 29 marzo 2017, n. 6, sono stati dettati i criteri e le modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale
- con la deliberazione di giunta regionale del 24/10/2017, n. 683 avente ad oggetto: *"Iniziativa nelle giornate ecologiche nel Lazio". Contributi 2017 per la realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative nei Comuni del Lazio soggetti a inquinamento atmosferico, ricadenti in classe 1 ai sensi della DGR 536/2016*, si è deliberato di sostenere in modo concreto la programmazione degli eventi e iniziative da tenersi nei Comuni del Lazio in occasione dello svolgimento delle "giornate ecologiche", in quanto attività utili a sensibilizzare i cittadini dei comuni sottoposti a maggiore inquinamento atmosferico
- considerato che tali manifestazioni assumono significatività per il perseguimento degli obiettivi in materia di politiche in ambito ambientale e sociale, potendo, peraltro, attivare positivi effetti economici locali e dunque generare maggiori entrate per il bilancio regionale, anche indirette
- con determina del Direttore Regionale _____ n. _____ del _____ si è proceduto ad approvare la richiesta di contributo del Comune di _____ considerata coerente con i programmi strategici e/o le finalità istituzionali della Regione, con particolare riferimento a quelle indicate all'articolo 3, comma 2, del r.r. 6/2017 e con l'indicazione dell'importo di contributo finanziabile, come riportato nell'allegato 1
- il Comune di _____, ha programmato la manifestazione denominata: " _____", da svolgersi nel periodo _____
- l'iniziativa proposta risponde alle finalità di sensibilizzazione degli abitanti del territorio regionale attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni di vario genere dall'alto valore ambientale e sociale

VISTE

- la nota prot. n. _____ del _____ dell'Amministrazione comunale di _____ (____) acquisita al prot. n. _____ del _____, avente ad oggetto: " _____"
- la deliberazione di Giunta comunale n. _____, del _____, ovvero, nelle more della costituzione della Giunta comunale, la nota prot. n. _____ del _____, a firma

del Sindaco, con la quale si è provveduto all'approvazione dell'iniziativa e della relativa richiesta di finanziamento;

- la determina del Direttore Regionale _____ N. _____ del _____ avente ad oggetto: _____;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO
SEGUE**

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra le Parti finalizzata al sostegno della Regione Lazio all'evento denominato: " _____ " (d'ora innanzi "Evento"), che sarà realizzata dal Comune di _____ (____) nel periodo _____ 2017 e regola le modalità ed i reciproci impegni relativi alla realizzazione e sostegno dell'evento, come definiti nella relazione e nel quadro finanziario di cui alla D.G.R. richiamata in premessa.

Articolo 3

(Impegni delle Parti)

1. Le spese complessive, risultanti dal quadro economico, per la realizzazione del progetto ammontano ad euro _____ (_____/00).
2. La realizzazione dell'evento vedrà una partecipazione finanziaria secondo le seguenti modalità:
 - a) Regione Lazio, per un massimo di euro _____ (_____/00 euro), non superiore all'80% delle spese rendicontate, a carico del capitolo _____
 - b) Comune di _____ (____) per la restante parte
 - c) _____

3. Il Comune di _____ dichiara di non aver ottenuto un contributo per la medesima iniziativa a carico di altri fondi regionali.
4. Il Comune di _____ si impegna ad utilizzare per tutte le comunicazioni relative all'evento, su qualsiasi supporto cartaceo o digitale, il logo denominato "Iniziativa nelle giornate ecologiche nel Lazio", appositamente trasmesso dalla Regione Lazio.

Articolo 4

(Attuazione dell'iniziativa)

1. Le Parti concordano che l'unico responsabile dell'attuazione dell'evento è l'amministrazione comunale di _____ (anche "Comune"), che accetta e manleva la Regione Lazio da qualsivoglia responsabilità nei confronti di terzi.
2. Il Comune opererà secondo la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, assumendosi la completa responsabilità per la realizzazione delle attività relative alle iniziative, e curerà direttamente i rapporti con tutti i soggetti interessati alla realizzazione dell'evento.
3. Al termine dell'iniziativa, il Comune provvederà alla rendicontazione delle spese sostenute, inviando la relativa documentazione alla Regione Lazio, la Struttura Comunicazione, relazioni esterne e istituzionali e alla Direzione regionale Centrale Acquisti entro e non oltre il 30 gennaio 2018.
4. I soggetti attuatori si impegnano al pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136, relativamente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
5. Il Comune dovrà dare evidenza che la realizzazione dell'evento è stata sostenuta con l'intervento della Regione Lazio.
6. Il Comune di _____ è il solo ed unico responsabile delle immagini e del materiale di pubblicizzazione dell'evento in qualsiasi forma e modalità sia effettuata e manleva la Regione da qualsivoglia coinvolgimento di fronte a terzi.
7. Nel caso di mancata attuazione dell'iniziativa da parte del Comune, nulla è dovuto a quest'ultimo da parte della Regione.

Articolo 5

(Durata e validità)

1. Il presente accordo è legato alla realizzazione degli eventi previsti dal Comune di _____ nell'ambito delle "Iniziativa nelle giornate ecologiche nel Lazio" ed ha validità

fino al completamento di tutte le attività previste, ivi comprese le attività di *reporting* e rendicontazione.

Articolo 6

(Comunicazione tra le parti)

1. Le Parti, ognuna per quanto di propria competenza, entro 15 gg. dalla sottoscrizione del presente atto, indicheranno il proprio referente sull'attuazione del presente Accordo.

Articolo 7

(Erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione delle risorse, da parte della Regione, sarà effettuata, in un'unica soluzione, in favore del Comune di _____, al termine dell'evento e dietro presentazione di una relazione sullo svolgimento delle attività e della relativa rendicontazione delle spese.

Articolo 8

(Spese ammissibili. Rendicontazione delle spese)

1. Ai fini dell'individuazione delle spese ammissibili e della rendicontazione delle spese si rinvia a quanto previsto dall'articolo 8 del r.r. 6/2017.
2. Tutta la documentazione fiscale deve riportare la dicitura che la somma è relativa alla realizzazione dell'iniziativa ammessa a finanziamento ai sensi della deliberazione di giunta regionale del _____ 2017, n. ____.

Articolo 9

(Decadenza e revoca)

1. Il Comune decade dal beneficio del contributo assegnato qualora non realizzi le iniziative previste, ovvero in caso di modifica sostanziale del programma presentato.
2. Resta inteso che si procederà alla revoca del contributo nel caso il Comune abbia ottenuto, per la medesima iniziativa, un finanziamento con altre risorse regionali.

Articolo 10

(Informazioni e pubblicità)

1. Il Comune è responsabile della pubblicizzazione dell'evento e delle informazioni richieste da soggetti terzi ed interessati, anche nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del presente Accordo.

Articolo 11

(Controversie)

1. Per la risoluzione di eventuali controversie tra le parti, non risolte amichevolmente, si farà ricorso alle sedi competenti dell'autorità giudiziaria.

2. Il Foro competente individuato dalle parti è in via esclusiva il Tribunale di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL COMUNE

Il Sindaco

PER LA REGIONE

Il Direttore

Copia